

COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI COPIA DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 4 del 08/11/2010

(CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO COMUNALE)

=====

OGGETTO:

MODIFICA VIGENTE STATUTO SOCIETARIO DI CO.S.EC.A SPA - APPROVAZIONE NUOVO STATUTO SOCIETARIO.

=====

L'anno DUEMILADIECI e questo giorno OTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 13:00 nella Sede Comunale, il Commissario Straordinario Dott.ssa Vincenza Filippi, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Giuseppe Ascione procede alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

VISTO il Decreto del Prefetto della Provincia di Grosseto del 14 Settembre 2010, con il quale il Consiglio Comunale di questo Comune è stato sospeso ed è stato nominato Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Vincenza Filippi, vice prefetto vicario

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CON I POTERI SPETTANTI
AL CONSIGLIO COMUNALE)**

PREMESSO CHE:

con deliberazione del C.C. n. 44 del 20/06/1998 venne affidato al Consorzio Servizi Ecologici Ambientali, con sede in Massa Marittima, il servizio di raccolta e spazzamento rifiuti solidi urbani con effetto dal 01/07/1998;

il COSECA era un consorzio partecipato da 18 Comuni della Provincia di Grosseto (Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano, Follonica, Grosseto, Gavorrano, Massa Marittima, Monte Argentario, Montieri, Roccastrada, Scarlino, Isola del Giglio, Civitella Paganico, Campagnatico, Castiglione della Pescaia, Seggiano, Santa Fiora, Monterotondo Marittimo);

in data 20/10/2004 venne sottoscritto tra i sindaci dei Comuni della Provincia di Grosseto l'accordo di programma ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 108 agosto 2000, n. 267 per la trasformazione del COSECA in società di capitale e per la successiva candidatura della società a gestore unico del servizio di gestione dei rifiuti urbani dell'ATO n. 9 Provincia di Grosseto;

con deliberazione n. 88 del 29/11/2004, il Consiglio Comunale ratificò l'accordo di programma suddetto;

il Comune di Gavorrano è socio di CO.S.EC.A Spa - C.F. 81000370536 - P. IVA 00951930536;

attualmente il capitale sociale di CO.S.EC.A Spa è di Euro 719.806,00 suddiviso in n. 719.806 azioni del valore di Euro 1,00 (UNO) cadauna, rappresentato come segue:

SOCIO	N. AZIONI POSSEDUTE	TOTALE VALORE
ARCIDOSO		
	9.799	9.799,00
CAMPAGNATICO		
	627	627,00
CAPALBIO		
	27	27,00
CASTEL DEL PIANO		
	10.798	10.798,00
CASTIGLIONE D.	15.003	15.003,00

PESCAIA		
CINIGIANO	7.473	7.473,00
CIVITELLA PAGANICO	8.460	8.460,00
FOLLONICA	122.481	122.481,00
GAVORRANO	61.750	61.750,00
GROSSETO	227.241	227.241,00
ISOLA DEL GIGLIO	6.846	6.846,00
MAGLIANO IN TOSCANA	27	27,00
MANCIANO	27	27,00
MASSA MARITTIMA	76.813	76.813,00
MONTE ARGENTARIO	66.634	66.634,00
MONTEROTONDO M.MO	2.880	2.880,00
MONTIERI	2.880	2.880,00
ROCCASTRADA	33.339	33.339,00
SANTA FIORA	6.777	6.777,00
SCANSANO	27	27,00
SCARLINO	18.243	18.243,00
SEGGIANO	1.440	1.440,00
SEMPRONIANO	27	27,00
SORANO	27	27,00
PITIGLIANO	27	27,00
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE GROSSETO	40.133	40.133,00

VISTO CHE:

In data 20/11/2008, fra i comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto, venne costituita la Comunità d'Ambito Toscana Sud, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, della L.R.T. n. 25/1998 e della L.R.T. n. 61/2007.

Le funzioni di competenza della Comunità di Ambito attengono, in particolare, all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Con deliberazione della G.R.T. n. 214 del 23/03/2009 venne approvato lo schema tipo di contratto di servizio previsto dall'art. 203 del D.Lgs. n. 152/2006 e dalla L.R.T. n. 61/2007.

Con determina del Direttore n. 55 del 05/07/2010, è stato approvato il bando di gara per l'affidamento del servizio. Il procedimento di affidamento è ancora in corso e, difficilmente, si concluderà entro la fine del corrente anno.

VISTO l'art. 113 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che consente l'affidamento diretto di servizi a società direttamente controllate;

VISTA E RICHIAMATA la Sentenza n. 3448 del 25 giugno 2002 del Consiglio di Stato, Sez. V, la quale prevedeva la legittimità di affidamento diretto a società a totale controllo dell'Ente pubblico;

CONSIDERATO che presupposto e garanzia di legittimità dell'affidamento in house è "... una forma penetrante di controllo, che investe non solo gli atti di gestione straordinaria, ma anche, in parte rilevante, la gestione ordinaria e gli organi stessi (di una società in house), che la curano, e che è esercitata dai soli enti locali soci" (ex multis T.A.R. Friuli Venezia Giulia 15.07.2005, n. 634);

VISTO il quadro normativo di riferimento dei servizi pubblici locali, attualmente delineato dall'art. 23 bis del D.L. n. 112/2008 e, in particolare, il comma 8 che norma il regime transitorio per l'adeguamento delle situazioni in essere al nuovo regime normativo, sostitutivo di quello previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 267/2000.

RILEVATO che, in base a detta normativa, l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani a CO.S.EC.A. s.p.a. andrà in scadenza al 31 dicembre 2011 se ritenuto conforme ai principi comunitari in materia di "in house"; diversamente la cessazione sarà anticipata al 31 dicembre 2010.

EVIDENZIATO che, nel corso del 2009 l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ha svolto un'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti così come delineato dal D.Lgs. n. 152/2006, acquisendo la documentazione e le informazioni dalle Regioni e dai Comuni capoluogo di Provincia, che si è conclusa con la deliberazione n. 2 nell'adunanza del 13/01/2010. Con tale deliberazione l'Autorità, fra l'altro, ha ritenuto la conformità ai principi comunitari dell'affidamento a CO.S.EC.A. s.p.a. subordinatamente all'adeguamento di alcune clausole statutarie.

RICORDATO che:

nella seduta dell'Assemblea dei soci di CO.S.EC.A. s.p.a. del 23/11/2009 emerse la necessità di provvedere all'approvazione della bozza del nuovo statuto

societario dai Consigli degli enti soci per procedere, successivamente, all'approvazione definitiva dello stesso da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci;

il Consiglio Comunale di questo Ente approvò il nuovo statuto societario di CO.S.EC.A. s.p.a. con deliberazione n. 18 del 27/02/2010;

il Comune di Grosseto ed il Comune di Follonica non approvarono tale bozza, impedendo l'approvazione della stessa all'Assemblea straordinaria del 06/05/2010;

VISTO che il Consiglio di Amministrazione di CO.S.EC.A. Spa, allo scopo di integrare tutti i requisiti di cui al comma 5, lett. c), dell'art. 113 del TUEL - oltre ad una serie di ulteriori modifiche, anche di rilievo non sostanziale, comunque opportune ai fini di una corretta impostazione del nuovo Statuto - ha proposto (Delibera del CdA del 16.07.2010, successivamente proposta all'Assemblea dei Soci del 29.08.2010)) le modifiche statutarie. Di seguito, la sintesi delle modifiche apportate e i criteri che vi sottendono:

1. Nell'art. 1 si evidenzia che CO.S.EC.A è una società *in house*.
2. La denominazione viene modificata in COSECA S.p.A, non essendo più giustificato l'acronimo: CO.S.EC.A. S.p.A., per effetto dell'avvenuta trasformazione in società per azioni.
3. La sede legale viene trasferita in Grosseto, essendo ivi ubicati ormai da tempo gli uffici ed essendo prossima la realizzazione della nuova sede e del nuovo cantiere, così riunendo in Grosseto sia l'apparato tecnico che quello amministrativo.
4. L'art. 4 è stato riscritto, con riferimento all'oggetto sociale, in conformità allo spirito ed alla missione di una società *in house*; in particolare sono state descritte le attività alternative che la società potrà porre in essere, limitandole ai seguenti casi:
 - A) *raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani;*
 - B) *l'elaborazione di progetti e attività nel campo della riduzione dei consumi energetici, dello sviluppo delle energie rinnovabili per la realizzazione e la successiva gestione di interventi nel campo dei servizi energetici collegati all'oggetto sociale.*
5. E' stato rivisto l'articolo 5 relativo alle partecipazioni, sempre nel rispetto della giurisprudenza comunitaria e nazionale, la quale prevede per le società in house , la totale ed esclusiva partecipazione di enti pubblici locali (beneficiari del servizio).
6. Sia nella disciplina della circolazione delle azioni (art. 6) e del diritto di prelazione (art. 7), sia nella disciplina della clausola di gradimento (art. 8), è stato tenuto conto della natura della società, semplificando notevolmente le procedure. In particolare l'art. 8 sulla clausola di gradimento è stato riscritto nel primo comma e nel quarto comma, riconoscendo all'Assemblea il potere di decidere sul gradimento o meno del nuovo socio. Nel quinto comma, infine, è stato elevato a 50 giorni il termine di decadenza per la comunicazione della decisione dell'Assemblea in ordine alla richiesta di ammissione da parte del nuovo socio.
7. E' stata introdotta una norma sul recesso (Art. 9).
8. E' stata integrata la disciplina degli aumenti di capitale (art. 10) e corretto il primo capoverso del comma 1.
9. E' stata integrato l'art. 12 relativo all'Assemblea della società, introducendo un elenco di specifiche competenze, alcune delle quali vanno lette nel più generale contesto del c.d. controllo analogo (in particolare si veda il comma 4, lett. b)); è

stata aggiunta la lett. l) che introduce l'obbligo per il CdA di ottenere dall'Assemblea l'autorizzazione a compiere gli atti di alienazione, compravendita e permuta di beni immobili e brevetti, nonché a compiere prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessione di prestiti, nonché per l'assunzione di mutui.

10. All'art. 18 è stato specificato il numero di componenti del CdA e la loro determinazione in conformità ai limiti stabiliti dalla legge.
11. Sono stati integrati gli articoli che disciplinano la composizione, il funzionamento e le competenze del Consiglio di Amministrazione. Nell'art. 21, relativo ai poteri del Consiglio di Amministrazione, è stata introdotta la previsione strettamente connessa al c.d. controllo analogo. Nel comma 3 sono stati specificati i poteri di esclusiva competenza del CdA:
 - a) *approvazione degli atti di programmazione, dei piani operativi annuali, dei piani di investimento e di quelli di assunzione del personale;*
 - b) *eventuali variazioni dello statuto da proporre all'Assemblea;*
 - c) *eventuale nomina di Direttori.*
 - d) *eventuale nomina di procuratori legali per determinati atti o categorie di atti, prefissandone i limiti e le competenze;*
 - e) *redazione del bilancio ed allegati di legge;*
 - f) *redazione, presentazione e discussione dei documenti previsti dal presente Statuto per consentire ai soci il controllo analogo di cui ai successivi artt. 25 e 26*

E' stato introdotto il comma 8 che regola e disciplina il controllo dell'Assemblea sul CdA che è tenuto a chiedere l'autorizzazione della consulta per il compimento di una serie di atti (indicati alle lettere a), b), c)) in conformità a quanto stabilito dall'art. 2364 c.c..

12. E' stata introdotta la sezione composta di due articoli (25 e 26) dal titolo "Controllo analogo dei soci".
13. L'art. 25 disciplina gli adempimenti che la società dovrà porre in essere, al fine di garantire il controllo analogo dei soci: in particolare è stato portato a 30 gg il termine entro cui l'Organo di Coordinamento Intercomunale deve presentare osservazioni alla relazione annuale del CdA sull'attività gestionale, economica, patrimoniale e finanziaria. L'ultimo capoverso introduce l'obbligo per il Presidente del CdA di convocare l'Assemblea per gli opportuni provvedimenti relativi a tale relazione.
14. L'art. 26 individua l'organo attraverso cui gli enti pubblici soci espletano il controllo analogo; nell'ultimo capoverso del comma 3 è precisato che l'Organo di Coordinamento intercomunale detta in modo autonomo le regole di funzionamento dell'organo, comunicandole al CdA.
15. L'Organo di Coordinamento Intercomunale (art. 26) sostituisce il Comitato di Rappresentanza, come previsto nell'attuale statuto, definendone composizione e competenze, con la precisazione tuttavia che non si tratta propriamente di un organo gestionale della società, bensì di un organo riveniente da una convenzione "a monte", da stipulare fra tutti gli enti locali soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000: è l'organo che può esercitare nell'interesse di tutti i singoli soci, ma in maniera unitaria e coordinata, il controllo analogo.

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTA valida, per contenuti e finalità, la proposta;

con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1. di fare proprie le modifiche al vigente Statuto Societario di CO.S.EC.A. S.p.A.;
2. di approvare pertanto il nuovo testo di Statuto Societario di CO.S.EC.A. S.p.A., recependo le suddette modifiche, che si allega alla presente per farne parte integrante;
3. di conferire mandato al Sig.Dr. Riccardo Malpassi ad intervenire nella Assemblea Straordinaria dei soci di CO.S.EC.A. S.p.A., per dare esecuzione al deliberato consenso alle suddette modifiche al vigente Statuto Societario di CO.S.EC.A. S.p.A. e quindi all'approvazione del nuovo testo dello Statuto Societario, senza che egli possa eccepire carenza o indeterminatezza di poteri, autorizzandolo ad apportare all'assunta deliberazione tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dal Notaio ai fini dell'iscrizione degli stipulandi atti nel Registro delle imprese;
4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

A.M.

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: PROGETTAZIONE,DIREZIONE LAVORI,ESPROPRI
Proposta N°2010/165

Oggetto: MODIFICA VIGENTE STATUTO SOCIETARIO DI CO.S.EC.A SPA - APPROVAZIONE NUOVO
STATUTO SOCIETARIO.

SETTORE: LAVORI PUBBLICI

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Gavorrano li, 29/09/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MAZZINGHI ING. ANTONIO

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

NON DOVUTO ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 67/2000.

Gavorrano li, 29/09/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

Firmato all'originale:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Vincenza Filippi

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO il 08.11.2010

Reg. n. _____575_____

IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08.11.2010 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Ascione

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

=====